



"Se non diremo cose che a qualcuno spiaceranno, non diremo mai la verità" A. SCHWEITZER

Questi nostri mestieranti della politica

CRESCON E PASCON A STA MANER !

50 sfumature sottolineature di ILLEGALITA'

Le illegalità radicate da tempo nel nostro paese sono tante. E con il passar del tempo aumentano e si diversificano perché sono il sub-strato su cui ha poggiato e continua a poggiare il cosiddetto "potere" di quanti hanno amministrato e continuano ad amministrare la "cosa pubblica".

Se queste illegalità che pubblichiamo non sono state ancora debellate una ragione ci dev'essere. Una maniera come un'altra per "chiudere un occhio" in cambio del voto e della preferenza: un vero e proprio voto di scambio.

Siamo consci che questa denuncia non sortirà un granché.

Se solo riuscissimo a farne eliminare qualcuna sarà, ancora una volta, non soltanto una nostra vittoria ma anche una vittoria del buon vivere civile.

- 1) parcheggio veicoli sui marciapiedi;
- 2) parcheggio veicoli in doppia fila;
- 3) parcheggio veicoli su spazi destinati a disabili;
- 4) assenza di parcheggi per carico e scarico merci;
- 5) passi carrabili non a norma;
- 6) dossetti fuori legge;
- 7) carico e scarico merci tutti i giorni e a tutte le ore;
- 8) assenza e mancanza di rispetto delle strisce pedonali;

- 9) assenza dissuasori in via della Repubblica;
- 10) assenza sui marciapiedi di scivoli per disabili;
- 11) presenza numerosa di cani randagi;
- 12) presenza eccessiva di chioschi in villa Faro;
- 13) pericolosa presenza di pascolo mucche su strada extraurbana;
- 14) esposizione di merce (frutta e verdura) all'aperto;
- 15) ostruzione di strade per presenza di venditori ambulanti e a posto fisso;
- 16) scarsa presenza di cartellini-prezzo su merce esposta in vetrina (abbigliamento etc.) e all'aperto (verdura,

- frutta etc.);
- 17) mancanza di rispetto per la segnaletica stradale in genere;
- 18) abusivismo commerciale;
- 19) conferimento errato rifiuti nei diversi cassonetti;
- 20) conferimento rifiuti fuori dai cassonetti;
- 21) scarichi rifiuti edilizi in periferia;
- 22) parcheggio veicoli su spazi destinati al carico e scarico merci;
- 23) parcheggio veicoli su strisce pedonali;
- 24) assenza di tabella di cantiere in ambito di lavori edilizi (ristrutturazioni etc.);
- 25) abusivismo nel settore artigianale.

(continua al prossimo numero)

Editoriale

Anche se potrà apparire superfluo, riteniamo doveroso ribadire il nostro giudizio negativo sull'operato dell'amministrazione Superbo ormai giunta alla metà del suo cammino. Subito dopo le festività, la maggioranza politica sarà chiamata ad un "rimpasto" che si preannuncia irto di difficoltà. Non ci sarà, come è ormai certo, solo e soltanto la "necessità" di sostituire l'assessore Minervini, semi-dimissionario in quanto assente da un bel pezzo, per motivi personali, dal contesto amministrativo. Sono diversi i "mal di pancia" che caratterizzano queste giornate che preludono alla "sistemazione" di alcuni basso schiena su altrettante poltrone. E non saranno sicuramente le "feste" a...calmare i dolori! Siamo certi che il nuovo anno ci riserverà più di qualche sorpresa. Nell'attesa, consci che pur cambiando qualche "suonatore" la "musica" sarà la stessa, ci auguriamo di sbagliarci. Vorrà dire che il 2014 inizierà sotto una buona stella. **GIOVANNI RENNA**

SENZA TITOLO

Altro che "mal di pancia"...qui siamo all'appropriazione indebita di titoli che nabilitano (?) meno di niente. Il maldestro tentativo di Vittorio Superbo (ideatore alle ultime amministrative di una lista antagonista a quella vincente di sinistra ed attualmente approdato al PD) di dichiararsi "responsabile cittadino della "mozione Renzi" ha scatenato la decisa reazione del capogruppo consiliare pd, Barletta: "l'amico Superbo non era e non è il responsabile della mozione Renzi. Il delegato rappresentante della mozione nonché responsabile cittadino del Comitato Renzi sono stato io. Adesso non più perché ufficialmente non esistono correnti". Un opportuno chiarimento per le future "grandi manovre"...!

U VANGE' LA-LA M-NARY-NAIS



E foj Nataèel !

A chir-r timb, nalegg d Cèesr August diceèev ca soveva da fèj u cinz-mend d tutt li cristijèen d l'Impèer. Cussfoj u prèim cinz-mend e foj fatt quann Quirino jèu guvr-natà-aur du pajèjs de la Sirij. Tutt jèu-na scèj a fars r-gistraej, oagne dèun o pacèi sèeu.

Mòj n mni-mm ca Mest- G-sèpp, da Nazareth, upajèis addù gav-tèev, jèvascèj a Betlemm, caj iev de la famigghi-andèich du Re-Dav-d, ch Marèej la migghiera sau cha jèu incinda gross!

Ner-mèn-dr ca s truvàn dèej, arruèj a Marèej u mumènd d porturesc, eacch-ssi, curr-a-curr, cum Dèj vòals, na scèj u preim figghj, u foscèj e u m-ttej jnda a na mangiatàur d na stadd abbandunèt, prcè n an a-vèu-n truèet nu past jind a l'alberg du pajèis.

Picca lunedìen da lòor stèvn cert pastèur a pasc-jèvnott e, attourn o fuoch guardavn r-pèeq-r. A-landrasacch, nà lèuc'ngiil, n'Ang-isàup a lòor!! Li pavr pastèur sc-candàarn...ma l'Ang-l dicèj: "Nà n'zèit avènn paghèeur! V dàich nu prisc fort, a vèeu, e a tutt: stanott ddòj vi-cèin, a Bètlemm, jè nèet u Salvatòor, Gess-Christ. Scià-tl a truèj jind a nà mangiatàur- nu criatèur a-ppèena nèet ch dèu pvr fassatèur..." Allòor s vdeern tanta iang-l allumnaèet ca cantavn: Gloria a Dej ngiil, e paèec a tutt saup a la terr! Spàrèut ca fòar-n l'Ang-l, li pastèur accumn-zavn a dèic: Mòo, sciamma a v-dàj ci-ch jè success! Sce-r-n, e truar-r-n jind a la mangiatàur d na grott nu criatèur, la mamm Marej e nàm-n G-sepp. E dice-v-n: Allòor jè luèer quedd ca jonn ditt l'Angl!

E sceer-n a dèic a l'aut tutt cundind queèr ca avevn vist e r-ngraziàv-n u Padretèrnl!

Don CINZIO GIORGIO



AUGURI a quanti hanno reso possibile con il loro contributo l'uscita del nostro giornale, a coloro che ci leggono apprezzandoci e a quanti non andiamo a genio. Siamo felici, comunque, di essere sulla bocca di tutti!

**INVIM - IVA - IRPEF
IRPEG - ICI - TARSU
IRAP - IRES - IMU
TARES - TRISE**



*...me fr-caet la caep
e la sacchèt !*

Per il NO al parcheggio su corso Matteotti SCARSA ADESIONE ALLA NOSTRA PETIZIONE

Il nostro appello a sottoscrivere la petizione popolare per un NO al parcheggio su corso Matteotti non ha avuto, così come pensavamo e speravamo, un gran successo. Ne prendiamo atto convinti ancor di più della legittimità ed al tempo stesso della ineluttabile necessità del provvedimento. Abbiamo raccolto, senza insistere, forzare o elemosinare una firma con amici e conoscenti, solo circa 250 firme. Poche se si considera che erano stati molto di più quanti ci avevano spronato a dar vita all'iniziativa. Ancora una volta è emersa la vera "anima" del minervinese-doc: **parlare bene e razzolare male!**

Nel ringraziare quanti hanno, con una firma messa in assoluta libertà, sostenuto l'iniziativa, desideriamo stigmatizzare il comportamento di quanti, pur condividendola, non hanno inteso sottoscrivere la petizione. E ci ha amareggiato ancor più registrare l'assenza a sostegno dell'iniziativa di

quanti (donne, anziani, mamme con passeggino e persone d'ogni età) trovano difficoltà a camminare e passeggiare nel caotico traffico che imperversa da mattina a sera sul corso Matteotti.

Ricerarne le motivazioni è un compito che non ci appartiene: non abbiamo nozioni alcuna di psicologia o sociologia. Rispettiamo molto di più (pochi in verità) quanti hanno avuto il coraggio di dirci in faccia che non condividevano l'iniziativa sottolineando la "necessità" (?!?) del parcheggio su corso Matteotti. Non ci resta che sperare in un ravvedimento ad ampio raggio.

GIORGIO

ASSICURAZIONI

Via L. Barbera, 12 - Minervino
Tel. 0883.694882

Sassi Massimo viaggi

P.zza G. Bovio, 34 - Minervino Murge
Tel. 0883.766681 - Fax 766695
Cell. 348.3054837 - 392.0145632

PUNTURA d'insetto

Passano gli anni, cambiano le amministrazioni, cambiano i sindaci e gli assessori. Non cambia il corso della "storia" (?!?), quella di casa nostra, ovvio. Al concorso per un posto al Comune di "Specialista attività contabili" i concorrenti minervinesi non ce l'hanno fatta a superare le prove scritte; agli orali, infatti, son rimasti in tre: due donne ed un maschio, tutti "forestieri"! Non ci resta che far nostro il commento dell'uomo della strada: "chi di spada ferisce, si spada perisce". Augurandoci che, sesso a parte, chi vincerà abbia le palle! Sono quelle che, purtroppo, difettano a Palazzo comunale!!!

SCELTE DI GUSTO

FORMAGGI e PRODOTTI TIPICI
Via Bruno Buozzi, 33 - 35

Tel. 348/5310651

U D-LLIR-J D-LA VIDU-U (il delirio della vedova)

Dio mio, fann a v-daj la chiazza vacand senza quer-a brutt-a grù ca m'accummogghj u còr e poi raccoglietemi pure accanto a quer-a-n-ma b-n-dètt d cù-r fiur d mareit mej

SUCCESSO PER LO SCREENING DI MEDICINA PREVENTIVA

Notevole successo ha riscontrato l'iniziativa "Screening di medicina preventiva - over 60" svoltasi domenica 15 dicembre in piazza Bovio. Oltre 200 sono state le visite effettuate durante l'intera giornata da una équipe di medici specialisti in diverse branche (medicina generale, nutrizionistica, diabetologia e oculistica) che si sono alternati all'interno dell'ospedale da campo allestito dai solerti ed encomiabili operatori dell'OR. Un evento reso possibile grazie all'impegno dei protagonisti della giornata: dall'organizzatore e coordinatore della manifestazione, dott. Gianluca Savino, alla coordinatrice scientifica, dott.ssa Raffaella Mattia ed all'intero staff medico (dott.sse Barbara, Camardella, Ciani, De Cicco, Vitale e dott. Venditto) che hanno messo al servizio della collettività la loro professionalità contribuendo a diffondere l'importanza della medicina preventiva per la tutela della salute e della qualità della vita. Ci auguriamo sia, questa manifestazione d'esempio a quanti dei problemi della sanità e della loro risoluzione ne fanno solo e soltanto un uso sconsiderato di belle ma vuote parole.

NEL LAGER CHE NESSUNO SA...

"Ti darei gli occhi miei per vedere ciò che non vedi..."; così citava una bellissima canzone di Renato Zero...Ecco, queste parole sono perfettamente consona al totale assenteismo e latitanza di chi di dovere, al cospetto di una vicenda riconducibile ad una delle più grosse sciagure, all'assistenza disumana e spregevole a cui sono stati sottoposti dei poveri esseri viventi a quattro zampe in quella sottospecie di mattatoio che si innalza sulla vicina località di Andria. Un silenzio omertoso (di buona parte della città) che per lunghissimi mesi si è contraddistinto riguardo ciò che avveniva nel campo di concentramento dei nostri amici pelosi, massacrati e picchiati, a volte fino alla morte. Una struttura che, di gran lungo, prevaricava tutte le norme igienico sanitarie e assistenziali che spettavano di diritto a questi poveri animali, sovvenzionata profumatamente da contributi pubblici che non rispetta minimamente le norme vigenti, in quanto può ospitare un massimo di 200 cani, mentre ne "ospita" (uso un rafforzativo del tutto immeritato) ben 600.

Da due anni si vocifera dell'attivazione di un nuovo canile comunale sanitario che dovrebbe sorgere presso l'ex macello del paese ma, ancora una volta, le parole sono più latitanti delle responsabilità. Dopo le rassicurazioni ricevute da quei pochi volontari sul corretto funzionamento della struttura, un bel giorno arrivano quei guastafeste del NAS prima, e degli inviati di Striscia la Notizia poi, a smentire... Questi amici pelosi non nutriti, non medicati, non sterilizzati, non curati, picchiati, con la testa o il corpo spappolati e sanguinanti. Un orrore che prevarica la peggiore fantasia, mentre il "Cruella de Mon" dei poveri che gestiva questo campo di concentramento, continuava e continua ad agire indisturbato incassando soldi pubblici dai comuni.

Allora io mi domando: esiste ancora un po' di solidarietà e di sacralità per la vita e la dignità degli esseri viventi, non solo gli esseri umani? Di quale orribile colpa si sono macchiati questi nostri amici per ricevere questo tremendo trattamento?

Non trovate che sia disumano e spregevole? Vi sembra giusto continuare a nascondersi dietro tutto questo, ricordando le famose scimmiette siciliane (non vedo, non sento, non parlo)?

A chi aveva il compito di accertarsi del corretto funzionamento di questo esercizio, bistrattando le segnalazioni dei pochi cittadini sensibili a questo problema, domando: era davvero necessario arrivare alla visita dei NAS e dell'inviato di Striscia la Notizia? Pensate solo per pochi secondi come sarebbero orgogliosi di voi i vostri concittadini se aveste posto rimedio subito a questa raccapricciante situazione che fa accapponare la pelle a chiunque; immaginate come andrebbero fieri quei pochi volontari del vostro lavoro e del vostro impegno; pensate oggi, se aveste eseguito tutte le verifiche del caso, oggi come sarebbero felici questi poveri animali e quanto sarebbero contenti i cittadini di Minervino nel contribuire a dare loro una casa, onde evitare di ritrovarli a vagabondare, soli e disperati, per le vie del paese. Ci verrebbe da piangere dalla gioia a tutti noi, a quei pochi concittadini che hanno avuto il coraggio di metterci la faccia e forse, persino anche a voi!!!

UNA ANIMALISTA

DOMENICO

Agenzia documenti
pratiche auto

REALE MUTUA ASSICURAZIONI s.p.a.
Via Eufiani n. 4 - MINERVINO MURGE
Tel. 0883.691337 fax 0883.691607

Latteria del Corso

Via Giuseppe Di Vittorio n. 85
MINERVINO MURGE
Tel. 0883/694541 - 0883/673067

Il nostro ritorno su FACEBOOK

Siamo tornati, finalmente, su Facebook! Alcune settimane fa ci avevano, incredibilmente e senza motivo alcuno, "chiusa" la pagina. L'abbiamo riaperta, in maniera diversa. Anche se adesso ci toccherà "ritrovare" i tantissimi amici che ci seguivano. Vi invitiamo, pertanto, a cercarci e dopo aver cliccato un "mi piace" sarete sicuri di ricevere le nostre notifiche e di conseguenza i nostri post. Per chi non li avesse letti, riteniamo doveroso riportarne alcuni:

Son tornate a fiorire...le fioriere (14 novembre)

Sembra incredibile ma è così. La stranezza nella notizia bella è che non ci ha provveduto l'amministrazione comunale, come qualcuno avrà potuto pensare (o pensare), ma un cittadino qualunque, di quelli che malgrado tutto pensa di fare una cosa positiva in un paese di menefreghisti, di superficiali, di... benpensanti (!?!).

Non serve a niente farne il nome, tanto siamo sicuri che nessuno lo ringrazierà per il gentil pensiero. Ed anche perché, ci risulta, lui essere un tipo...PICCIOSO!!!

Chè vergogna l'orinatoio in piazza Bovio (23 novembre)

Confessiamo di non essere riusciti a trovare un aggettivo adatto per definire lo stato dell'orinatoio ed ammesso gabinetto ubicati in piazza Bovio. Non credevamo ai nostri occhi, stamane, quando un amico ci ha quasi costretti a "dare un'occhiata". Ci siamo chiesti se, di tale VERGOGNA, siano a conoscenza i nostri amministratori. Pensiamo proprio di no! Ci permettiamo di consigliare qualche solerte reggitore della cosa pubblica (ce ne sarà qualcuno disposto?) a "mettere la testa" in un ambiente non raccomandabile. Ed agire, alla svelta!

al LABIRINTO

ristorante cucina murgesse
Vico Chiuso Filomeni, 14 - MINERVINO (BT)
Tel. 0883.691002
CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Villa delle Murge

Ristorante - Pizzeria
MINERVINO MURGE (BT)

MINERVINO città dei geositi

di NICOLA di VIETRO*

Il mio interesse sul tema dei geositi comincia circa 20 anni fa, quando, nel cassetto della scrivania di mio nonno scoprii un documento riguardante le prime esplorazioni in grotta fatte a Minervino Murge nel lontano 1955. L'argomento suscitò in me grande interesse e subito incominciai le ricerche. Ho girato tanto! Parlavo con tutti, soprattutto con le persone anziane, cercando indizi utili per ricostruire quel periodo storico fino a quando, un bel giorno, ebbi la fortuna di incontrare il dott. Luigi Chieppa. Una persona squisita, "la memoria storica" con la quale instaurare un rapporto di reciproco scambio di idee, "un libro" per emozionare e far appassionare le nuove generazioni a quelle che sono le nostre origini. Anello di congiunzione tra la vecchia e la nuova generazione. Scendeva in grotta con scale di corda lunghe anche 30 metri.

Tutto il lavoro di ricerca fatto vent'anni prima mi è tornato utile per attuare programmi di sviluppo e valorizzazione delle stesse conservando la passione e l'interesse che il dott. Chieppa mi ha trasmesso.

Ho continuato ad approfondire quelle che sono le mie conoscenze in merito ai geositi scoprendo che il nostro territorio, per la sua conformazione geologica, è costellato di numerosissime grotte, inghiottitoi, gr...ve e gravine. Ne sono censite 42 ma i lavori di ricerca possono continuare e dare alla luce nuove scoperte.

Il sig. Sassi, proprietario del fondo, ha permesso a gruppi di speleologi di sostare e attraversare le sue proprietà invitandoli a continuare le ricerche. Questo è il giusto approccio e il modo migliore per intraprendere la strada per la valorizzazione del patrimonio speleologico del nostro territorio.

Il progetto "Minervino Città dei Geositi", ambizioso nella sua struttura e nei suoi obiettivi, si prefigura come un progetto che vuole mettere a sistema non solo le sei grotte di contrada Porcili, ma le ben 42 cavità scoperte del nostro territorio cercando, in collaborazione con Regione, Provincia, Istituti di ricerca, gruppi appartenenti alle varie federazioni speleologiche e tutti i concittadini che volessero contribuire e sostenere l'idea, di poter raggiungere traguardi ambiziosi come la formazione di un centro permanente di ricerca e l'istituzione di percorsi naturalistici. Per il raggiungimento di tali obiettivi bisognerà seguire piccoli step, iniziando proprio dalla sensibilizzazione per far comprendere a tutti l'importanza di tali risorse naturali. Questa fase è già in atto!

Come consigliere comunale ho fatto richiesta all'ufficio tecnico e patrimonio del nostro Comune di individuare la proprietà di tutte quelle particelle sulle quali insiste una grotta. Questo lavoro preparativo consentirà di contattare le singole proprietà e instaurare un rapporto di collaborazione tra Amministrazione, Ricercatori e Speleologi per portare a termine il precedente step e avviare il secondo step progettuale, ricordando che il lavoro di sensibilizzazione del primo step non si esaurisce mai.

Attrarre turisti che intendono trascorrere giornate all'aria aperta sarà più semplice dal momento in cui avrà inizio la seconda fase del progetto. L'obiettivo è mettere a sistema tutte le grotte presenti nel nostro territorio cercando di cantierizzare i lavori per la produzione di idonea cartografia che segnali i sentieri che portano alle stesse

Azioni indispensabili per la riuscita e il raggiungimento di questi primi due punti sono: il coordinamento e il coinvolgimento degli attori locali che

trattano la specifica materia geologica, la capacità di divulgare il più possibile quanto realizzato in eventi già noti del nostro territorio e fuori dal nostro territorio (riferendomi a feste e sagre già consolidate) e la collaborazione di attori locali del potenziale indotto: vedi: proprietari dei terreni su cui insistono le grotte, proprietari di masserie e ristoranti tutti. Spero che il mio continuo parlare dell'importanza e del valore dei geositi sia recepito da tutti. "Minervino Città dei Geositi" risulta essere un progetto ambizioso e articolato che ha bisogno del supporto di diversi attori locali e soprattutto della condivisione politica privata da ogni orgoglio personale.

* consigliere comunale con delega alla valorizzazione del patrimonio geologico



LIBRI
sotto
l'alloro

MINERVINO MURGE
LESSICO POPOLARE
di GIUSEPPINA PERRONE
pagg. 279 € 30

MINERVINO MURGE
Testimonianza su un'antica diocesi
a cura di CLARA GELAO e LUIGI RENNA
pagg. 391 € 20 (in offerta speciale)

MINERVA E L'ARCANGELO
A MINERVINO MURGE
Itinerari di storia e di fede
di SABETTA CIANI
pagg. 181 € 12 (in offerta speciale)

Sc-cattèise d còr
frammenti di storia
di tonino gallucci
pagg. 336 € 15 (in omaggio agli acquirenti due pubblicazioni dello stesso autore)

LA SACCHETTA SFUNNAET
Raccolta di poesie in vernacolo
di FRANCO d'AMBROSIO
pagg. 100 € 12 (con CD allegato)

I LIBRI SONO DISPONIBILI ANCHE
PRESSO LA NOSTRA REDAZIONE

NOVITA' LIBRARIE

LA SACCHETTA SFUNNAET

E' uscito in questi giorni il libro di poesie in vernacolo minervinese "La sacchetta sfunnaet" di Franco d'Ambrosio. La scelta del vernacolo, di cui l'Autore è cultore al punto da volere insegnare la passione anche alle nuove generazioni, impone nella scrittura l'interpretazione dell'ortografia che, in mancanza di una regola univoca nella riproduzione dei suoni, potrebbe svilito il ruolo della poesia, inceppandone la fruibilità. Per questa ragione "La sacchetta sfunnaet" ha in allegato un CD audio. Le composizioni, infatti, sono state reinterpretate mediante le letture anche personalissime degli attori recitanti, tutti rigorosamente minervinesi, profondi conoscitori del dialetto autentico e spesso abituati a esibirlo in palcoscenico. Il libro+CD è in vendita presso le librerie locali al prezzo di 12 euro. Il ricavato della vendita andrà in beneficenza.

Io la penso così

LE NOSTRE GLORIE

di IDA RENNA

Molto spesso, per motivi di lavoro, devo lasciare il mio bel "paesello" per recarmi nei centri limitrofi. Per fortuna queste trasferte non implicano un "esilio" definitivo e netto ma mi tengono lontana dal mio "micromondo" per un tempo che non è mai più lungo di una manciata di ore.

Devo con soddisfazione riferire che, ogni volta che dichiaro ai miei interlocutori il nome del mio paese, non posso fare a meno di notare negli occhi, giovani o meno giovani, lo "sberlucchio" di una scintilla che la dice lunga sull'idea e sulla percezione che fuori si ha di Minervino Murge.

Nell'espressione della stragrande maggioranza delle persone si legge un messaggio, che può essere verbale e non verbale e che dice di una realtà preziosa, poco distante, a portata di mano, un' oasi di felicità in grado di racchiudere un misto di bucolico, di agreste, di sano e genuino che riesce ogni volta a scaldarmi il cuore.

Lungi da me il proposito di smontare, con le "pecche" e le "macchie" che accomunano ogni realtà urbana da nord a sud, da levante a ponente, tutto l'alone di spensieratezza e di giovialità che accompagna la fama del nostro paese nell'immaginario collettivo del villaggio globale che ci assorbe e racchiude, preferisco piuttosto crogiolarmi nell'elencazione delle glorie minervinesi che comprendono sicuramente, *in primis*, la nostra sincera ospitalità la quale adorna l'inconfondibile "arte" culinaria ad ampio raggio, di cui io stessa sono consumatrice, e che comprende l'immane, l'imitabile, l'irriducibile "panzerotone" fritto, i piatti della tradizione rivisitati e proposti nei ristoranti tipici, le pizze giganti e non, le sagre, le carni, i funghi, le verdure quali cose di rape, cardoncelli, rucola... Durante il mio puntuale viaggio di ritorno verso casa, prima ancora che all'orizzonte si stagli l'inconfondibile "skyline" di Minervino, non riesco a fare a meno di beammi della considerazione di cui godiamo, anche se talvolta trattengo una risatina amara e disincantata che nasce dalla consapevolezza che molte ruspanti produzioni hanno perso, in divenire, gran parte della loro rusticità e autenticità.

In ogni caso, nel settore in cui mi muovo, non mi capita spesso o quasi mai

di cogliere nelle esternazioni una vena polemica o critica sulla nostra "urbe".... e questo, devo ammettere, gratifica notevolmente quella parte di me che porta inciso il marchio "Made in Minervino"!

Scrivono di noi

Il "BALCONE DELLA PUGLIA"

Stralciamo dalla pubblicazione "Strade d'Italia - paesaggi - itinerari e luoghi" a cura del Touring Club Italiano, parte dell'articolo a firma di Franco Arminio, che parla della nostra Minervino.

MINERVINO MURGE

Una cascata di case allineate su lunghe strade parallele che assecondano la morfologia dell'estremo gradino calcareo occidentale dell'altopiano murciano: è il "balcone della Puglia", affacciato verso la Basilicata, centro peucetico, poi castello normanno. Il pittoresco centro storico, chiamato Scosciola, inquieto e affascina come un labirinto, nel quale si aprono rare e improvvise piazze o semplici slarghi, come la piazza del castello, costruzione che, perso ogni aspetto difensivo (tranne che per l'ubicazione dominante) a causa degli interventi seicenteschi dei principi Pignatelli, è sede comunale e di un piccolo museo archeologico.

Sono le quattro del pomeriggio, non mi fermo a Gravina. Ho un appuntamento a Minervino Murge proprio alle quattro, quindi sono in ritardo. Punto sulla meta mentre il sole si abbassa e dà una mano di rosso alle Murge piantate a destra della strada. Non ho più la potente impressione che ne ho avuto la prima volta, ma dà sempre un grande piacere percorrere queste strade. Mi sembrano luoghi scampati alla grandine della città diffusa. Qui tra un paese e l'altro non ci sono case sparse. Quelle che ci sono, le case dell'Opera Nazionale Combattenti, ormai sono ruderi. Queste rovine aumentano ai miei occhi il fascino del paesaggio. Vedere una casa vuota in uno spazio molto grande, senza nient'altro intorno che la terra, mi fa pensare a un'Italia che non c'è più. E molto del mio viaggiare è proprio la ricerca di qualcosa che ha resistito alla scomparsa dell'Italia. La serata a Minervino mi porta nel centro antico del paese, dove alcuni ragazzi del posto hanno organizzato una passeggiata che poi si conclude con dei parlamenti sul luogo. Ne ho fatte molte di esperienze come queste negli ultimi anni. Forse alcuni ragazzi stanno orientando lo sguardo verso i propri paesi, cominciano a considerarli non solo un luogo da cui fuggire, ma un posto in cui tornare. Li ho ascoltati con interesse, pur avendo il cuore impaurito. Il mio andare nei luoghi, il mio sentire i luoghi, non è mai disgiunto dal sentire il corpo e quando il corpo si fa sentire nel mio caso è sempre un richiamo doloroso. Il corpo mi pare un viale in fondo al quale si trova un cancello da cimitero. Poi, qui a Minervino mi disturbano un poco le parole di alcune persone adulte che manifestano la sfiducia nel paese e ne parlano come se fosse unicamente un problema. A me pare un posto di grande bellezza. Un posto a metà tra la Lucania e Trani, tra rarefazione e affollamento. Qui le Murge finiscono a precipizio: si vede il Tavoliere e si vede il golfo di Manfredonia e la nuca sassosa del Gargano. Si vede il Vulture. La colazione nel centro antico è buonissima. In piazza ci sono ragazzi e anziani a spartirsi l'aria buona di questo quieto mattino domenicale.

Pizzeria SCHIAVO

Piazza Bovio, 7 - Minervino Murge

Tel. 0883.691119

Servizio taxi

CHIUSO IL MARTEDI'

SOTTOZERO

prodotti surgelati di qualità

Corso Matteotti, 82 - Minervino

Cell. 389.4333053

PRODOTTI CASEARI

di Maggiulli Salvatore

MICHELE tel. 329.6283746

C.so Matteotti, 157 - Minervino Murge

PRODUZIONE PROPRIA



VENDITA e ASSISTENZA
COMPUTER e TELEFONIA

Via De Gasperi, 8

MINERVINO MURGE (BT)

Tel./fax 0883.694310 - cell. 328.0125806



Lettera prioritaria a Gesù Bambino

Chi ti scrive è un bambino che va alla scuola elementare e che siccome viene il Santo Natale ti volevo chiedere qualche cosa. Veramente le cose che ti volevo chiedere non sono qualche ma sono più di qualche e te le volevo chiedere non per me solo ma per tutte le persone di Minervino Murge. Te le scrivo così come mi vengono nella testa nella speranza che tu esaudisci così tutti passiamo un Natale felici e condendi.

La prima cosa che mi viene in testa è il fatto che mio padre quando torna dalla cambagna col carrozino viene sempre gastimando perché le strade sono tutte piene di fossi e lui dice che un giorno si e l'altro pure li tocca andare al nolleggio per aggiustare le ruote. Io mi dispiace che poi lui se la prende prima di tutto con il sindaco e il comune che non aggiusta le strade e dice: avasta che si aggiusta la chiancata dinnanzio alla casa sua. Però e te lo deve dire, qualche volta se la prende anche con te che non gli dai il buon pensiero di scanzare i fossi.

Un'altra cosa che devi aggiustare è il fatto dei cani randaggi che camminano senza padroni che ogni giorno fanno prendere paura a mia sorella che si è ritirata con il grambiule stracciato che un cane allendato laveva mozzicata.

E poi le macchine che stanno immezzo alla strada che se una persona come mia zia Concetta deve passare con il passeggino con il bambino proprio dentro non riesce a passare.

Poi vedi di profumare i bidoni della spazzatura che siccome stanno sembre belli pieni pieni e anche con limmondizia per terra fanno parere il nostro paese proprio un immonnezzalo.

Adesso poi me ne scordavo di un fatto grave, ma tanto grave da essere gravissimo. Devi sapere, e tu siccome che sai e vedi tutto lo sai sicuramente, che stanno succedendo delle cose brutte che quando una vecchia esce dalla posta che a andata a prendere la pensione che lattocca si avvicina uno sbulacchio come lo chiama mia madre e gli scioppa la borzetta con tutta la pensione dentro. Vedi di mettere il buono pensiero a tutta la gente così queste cose non succedono più perché i vecchi che gli sono poveretti, stanno soli e con la salute non tanto buona, se rimangono anche senza soldi non possono neanche andare a comprarsi, non dico le medicine o la nutella ma almeno i maccheroni, il pane, un mazzo di verdura e ogni tanto una coscetta di pollo. Mi credo di averti detto tutto o almeno quello che mi ricordo in questo momento. Vedi tu cosa puoi fare visto che quelli che stanno a questo paese non lo sanno o non lo vogliono fare.

Se poi dopo aver fatto tutte queste cose ti rimane un poco di tempo ti chiedo di aiutare la mia famiglia con qualche poco di soldi in più così anche noi possiamo andare alle gite e al mare e a mangiare la pizza come fanno tutti o quasi e poi tutte le famiglie di Minervino e del mondo per fargli vivere in santa pace e stando bene di salute e mi raccomando devi fare che per tutto il mondo è Natale non solo il venticinque del mese di natale ma tutti i giorni anche se non è Natale. Ti saluta tando il tuo caro

Giuseppe

che ti vuole tando bene.

OROSCOPO "al pepe" 2014

ARIETE: Marte, pianeta che vi domina, rafforzerà in questo anno la vostra indole marziana e il vostro naturale spirito bellicoso: familiari e amici sul sentiero di guerra, dentro di voi una gran voglia di mandare tutti in gita a visitare il paese vicino. Non perdetevi mai la calma.

TORO: Quest'anno sarà meglio non accarezzarvi contropelo, tenete a bada il vostro essere permalosi e nuove fiamme saranno all'orizzonte pronte per travolgervi nel vortice della passione.

GEMELLI: Cercate di impegnarvi per dimostrare che la vecchia credenza sulla doppia personalità è vera solo in parte, e che in realtà è solo sotto le lenzuola che sarà possibile apprezzare l'altro lato della medaglia.

CANCRO: La vostra estrema sensibilità vi porterà ad avere piccole delusioni in campo affettivo e amoroso, ma non perdetevi d'animo: il vostro morbido carattere cela, in realtà, qualcosa di molto duro.

LEONE: Non perderete mai l'occasione di mostrare il vostro alter ego, ma attenzione agli eccessi: a volte, qualcosa di apparentemente grande, nasconde realtà minuscole.

VERGINE: In opposizione al nome del vostro segno, questo 2014 per voi sarà ricco di nuovi ed interessanti incontri, per i quali, di vergine, vi rimarrà solamente il segno zodiacale.

BILANCIA: L'anno inizia con qualche contraddizione, ma le stelle vi anticipano che le difficoltà hanno le ore contate: munitevi di sana pazienza.

SCORPIONE: La caratteristica che vi domina è la passione, e durante questo nuovo anno sarete più bollenti e focosi che mai: attenzione alle ustioni!

SAGITTARIO: La vostra irrefrenabile voglia di viaggiare vi porterà in luoghi adesso a voi sconosciuti, e con l'aiuto di Mercurio conquisterete un cuore per ogni posto che visiterete.

CAPRICORNO: Il vostro essere pignoli, spesso vi porterà a degli scontri con il vostro partner: attenzione ai cervi a primavera!

ACQUARIO: Questo, sarà per voi un anno generoso. Che ne dite di guardare il bicchiere mezzo pieno? Mezzo pieno sì, ma non di merda.

PESCI: Le coppie consolidate penseranno ad una cicogna, per i single, invece, tanti pesci in arrivo: sappiate scegliere con cura il vostro merluzzo.

MINERVINODOMANI è anche sul web...

Leggilo e scaricalo dal sito www.minervinomurge.com

TIPI NOSTRANI il tuttologo

Tra le tante figure che albergano il variegato e variopinto panorama "uman/terreno" ce n'è una che da qualche tempo suscita, stuzzicandola, la mia curiosità ed attenzione: il tuttologo. Questo individuo, forse da sempre esistito ma proliferato copiosamente negli ultimi tempi, ha una competenza che svaria con destrezza ed agilità dalla politica al risulamento di un paio di scarpe, dalla spremitura delle olive alla fecondazione assistita, ecc. ritenendosi in grado, arrogandosi il diritto, di esprimere una "vangelicca" opinione ad ogni riguardo. Di solito ce n'è almeno uno per ogni compagnia ma come in tutte le nostre cose, noi minervinesi siamo portati a varcare ogni ragionevole confine di quel buon senso che tende a sfociare grottescamente nel paradosso! "L'individuo" non è facile da individuare a prima vista: il tuttologo infatti, se non

interpellato, sa stare al suo posto. C'è però un metodo infallibile per stanzarlo: stuzzicarlo. Sollevate una questione qualsiasi, non saprà resistere alla tentazione di dare una risposta. Ad esempio: cosa succede quando caricate la chiavetta per il distributore automatico del caffè? Il tuttologo di turno farà un passo avanti e paventando nozioni di informatica, si offrirà di spiegarvi il funzionamento del microchip contenuto all'interno della chiavetta. Nel farlo racconterà che un suo non meglio precisato amico, gli ha insegnato a truccarle e si vanterà di vivere da allora, naturalmente a sbafo, solo di caffè, merendine, bevande e quant'altro. Che crediate o meno a quello che dice, è importante non contraddirgli. Fategliela "credere": infatti il tuttologo, se contraddetto, si inalbera e con tono indignato comincerà a vantare

legioni di cugini, fratelli e parenti da generazioni onorati professionisti nel settore in questione, pronti ad avvalorare in qualsiasi momento le sue affermazioni. Ma, niente panico. Per sedare un tuttologo in escandescenze, è sufficiente fargli un'altra domanda e la sua attenzione sarà immediatamente assorbita dallo sciorinare le soluzioni per il sopravvenuto problema. Il tuttologo. Inoltre, benché millantatore, è fonte inesauribile d'informazioni socialmente utili dal momento che tutto e di tutti gli è dato sapere. Beninteso, capisco benissimo che porre dei seppur ragionevoli limiti alla libera espressione del pensiero altrui sarebbe forse una male peggiore di quello che si vuole curare. Secondo me, il "soggetto" di cui trattasi, è molto pericoloso nella sua "veste" di venditore di fumo, psicologia spicciola di qualche esperienza di vita e/o dati inventati di sana pianta. Infatti, quando questo personaggio entra in contatto con degli sprovveduti spaccia per verità, assurdità che potrebbero tramandarsi.

TONINO GALLUCI

Caro direttore, è mia opinione che a Minervino l'applicazione del "Codice delle Strade" è un'optional. So per certo che la pensi in egual modo, non fosse altro che per gli innumerevoli articoli che hai pubblicato sul tema. Vorrei che ti facessi promotore, attraverso il tuo giornale, e magari con una ulteriore raccolta di firme, di una "diffida" verso il Comune di Minervino Murge in quanto soggetto responsabile della sicurezza delle strade urbane, ritenendolo corresponsabile di eventuali incidenti che possano capitare ai cittadini, a seguito del loro mancato intervento verso gli evidenti pericoli stradali, sicuramente di loro conoscenza, e/o a seguito di segnalazioni dei cittadini.

I Comuni con più di 30.000 abitanti DEVONO dotarsi di un PUT (Piano Traffico Urbano) e cioè un piano "finalizzato ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico". Ed anche se il nostro Comune è molto più piccolo dei comuni destinatari di tale normativa, ciò non toglie che possa comunque attingere alle "Linee guida per la redazione dei piani urbani della sicurezza stradale" le quali indicano una serie di interventi che il Comune può compiere per migliorare le condizioni di sicurezza stradale e ridurre il numero delle vittime degli incidenti stradali. Tra i settori di attenzione vi è quello relativo agli utenti deboli (pedoni, ciclisti, conducenti di motocicli) e agli utenti a rischio (molto giovani e molto anziani), con l'indicazione dei più frequenti fattori di rischio (tra cui, a solo titolo esemplificativo, l'assenza di attraversamenti pedonali, la scarsa visibilità del pedone e delle auto, la presenza di ostacoli che scoraggiano l'uso delle strisce, etc). Gli interventi, oltre alla sistemazione e copertura delle infinite buche stradali e la cartellonistica, devono riguardare l'educazione e la sensibilizzazione, il controllo del rispetto delle norme, l'adeguamento delle infrastrutture e la gestione del traffico e della mobilità, i servizi di emergenza. L'Ente può essere a conoscenza dello stato e dei difetti presenti in tutto il territorio urbano, trattandosi di un territorio di non vaste proporzioni. Allora i cittadini faranno bene a segnalare al Comune tutte le situazioni che possono essere causa di pericolo. Personalmente desidero segnalare, ancora una volta, l'assurda situazione ancora non risolta, (o risolta in maniera ridicola nei giorni della celebrazione dei defunti), del Ponte Grande e del divieto di accesso ai pedoni (con l'installazione dei divieti, la Provincia Bat si è parata i fondelli).

La presenza di auto in sosta in curva in via G. Bruno in direzione di largo Parati (di fronte alla stazione di servizio ESSO) il forte restringimento delle corsie di marcia (da metri inferiori ai 2,75 mt. previsti dal C.d.S.) soprattutto nel periodo estivo del tratto di viale G. di Vittorio nei pressi del Bar Faro, a scendere verso la Tabaccheria Scatamacchia ed oltre. In tale periodo le auto aumentano di numero, il parcheggio viene effettuato su entrambi i lati (uno a pagamento, l'altro gratis ed abusivo), con l'aggravante di un intenso traffico di trattori agricoli e mietitrebbiatrici. L'assoluta mancanza di strisce pedonali lungo corso Matteotti ed anche in piazza Bovio.

Ti ringrazio per l'attenzione che dedicherai al tema e resto a tua disposizione per eventuali azioni da concordare.

PASQUALE CALABRESE